

# IVG

## Criminalità, Rossetti: “Subito una commissione antimafia in Liguria”

di **Redazione**

05 Ottobre 2017 - 18:05



**Regione.** Oggi il vicepresidente del Consiglio regionale Sergio Rossetti ha partecipato, nella sala Koch del Senato della Repubblica, a Roma, all’incontro sul tema “Contrasto alle mafie: gli strumenti nella dimensione istituzionale, nazionale e regionale”, organizzato dalla Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie.

Rossetti è intervenuto, in rappresentanza dell’Assemblea legislativa della Liguria: “E’ bene dare ruolo alle Regioni nel contrasto alle organizzazioni criminali, osservare gli appalti pubblici non solo in edilizia, agire nella vita ordinaria della pubblica amministrazione dove al nord si inserisce il soggetto organizzato malavitoso. Dobbiamo dare visibilità al racket, alle infiltrazioni e all’inquinamento mafioso presente in regione. Le Regioni - ha continuato Rossetti - possono essere soggetti attivi determinanti: sostenere le imprese vittime della mafia, sostenere economicamente l’utilizzo dei beni confiscati, coordinare e promuovere la cultura della legalità con i giovani, ma anche con gli amministratori pubblici e, più in generale, con gli imprenditori e i professionisti che si occupano di credito alle imprese, di edilizia, di commercio, di informazione perché il contrasto alla criminalità organizzata - ha aggiunto - non lo fa solo la magistratura e la politica, ma tutto il gruppo dirigente di un territorio”.

Il vicepresidente si dichiara soddisfatto della partecipazione all’incontro anche del presidente della giunta Giovanni Toti: “In Liguria con il presidente Toti finalmente tutto il

centro destra riconosce che la criminalità organizzata in Liguria è presente in modo molto preoccupante. Gli strumenti legislativi? La nostra Regione li ha già, tuttavia - conclude Rossetti - manca un coordinamento e un investimento tangibile da parte dell'istituzione. Per questo proponiamo alla maggioranza di costituire in modo bipartisan, come avviene in altre Regioni, una "Commissione antimafia" che consenta di dare visibilità al fenomeno criminoso organizzato e possa dare coordinamento e impulso all'azione della Regione e di tutte le autonomie locali. Le esperienze regionali pugliesi e lombarde sono, evidentemente, di grande interesse".